

# La Provincia

## Acinque a Como Creato un valore di 143 milioni

**L'impatto.** L'azienda ieri a confronto con il territorio  
Ricadute economiche e sostegno alle comunità locali

ENRICO MARLETTA

— C'è la parola "territorio" al centro del processo di aggregazione che, sei anni fa, ha dato vita alla multiutility lombarda. Una mission che oggi Acinque conferma come principale riferimento del proprio progetto industriale e che ieri ha verificato in una giornata di confronto, nella Sala Bianca del Teatro Sociale di Como, con gli stakeholders della provincia di Como.

### Il viaggio

Si tratta della prima tappa di un viaggio che l'azienda ha in programma di svolgere anche nelle altre province in cui è radicata la propria attività (Lecco, Sondrio, Varese e Monza Brianza) e che ieri ha portato intorno al tavolo la Regione (l'assessore Alessandro Fermi e il consigliere Angelo Orsenigo), istituzioni locali (il sindaco di Como Alessandro Rapi-nese e il presidente della Camera di commercio Marco Galimberti), associazioni di impresa (il presidente di Confindustria Como Gianluca Brenna e il presidente di Ance Como Francesco Molteni), fondazioni territoriali (Angelo Porro, presidente di Fondazione Comasca e Luca Levrini, presidente di Fondazione Volta). «Il nostro principale obiettivo è generare valore per

i territori» è stato l'incipit del presidente di Acinque, Marco Canzi. Un valore economico, in altre parole l'entità della ricchezza e del benessere materiale creato per la collettività che, con il supporto metodologico della società Althesys, ha avuto una precisa quantificazione. Ovvero, 143 milioni di euro nella sola provincia di Como, un dato a cui si arriva mettendo insieme le ricadute

■ «Offriamo servizi sostenibili. Così aumenta l'attrattività delle aree urbane»  
■ L'impatto sull'occupazione: generati 891 posti compreso l'indotto

dirette dell'attività di Acinque (75 milioni), le ricadute indirette frutto delle attività del resto della filiera sul territorio provinciale (24 milioni) e l'indotto che è stato quantificato in 44 milioni. Non è un dato banale, si tratta dello 0,8% del Pil della provincia di Como. Anche a livello occupazionale il peso dell'azienda è significa-

tivo. Al di là dei dipendenti nell'area comasca (301) tra filiera e indotto il conto sale a 891. Ad ogni lavoratore del gruppo ne corrispondono quindi due nel resto della filiera e dell'indotto nella nostra provincia.

### Le opere

Il valore generato per il territorio è anche immateriale, un riferimento al patrimonio di competenze che l'azienda mette a disposizione della comunità. Nell'area comasca del resto non sono poche le opere significative realizzate dall'azienda ed ad elencarle è stata la vicepresidente, Nicoletta Molinari. La centrale di potabilizzazione in caverna, il termovalorizzatore e il teleriscaldamento, l'efficientamento energetico degli edifici in partnership con Ance, la futura casa del basket a Cantù e, progetto presentato qualche giorno fa, la riqualificazione dell'area Ticosa con la creazione di un energy park. L'azienda si candida ad essere il partner naturale del territorio nei processi di innovazione digitale dei servizi, nella grande partita della transizione ambientale. «La sostenibilità è la nostra grande impresa - ha detto Alessandro Dal Ben, responsabile Innovazione e Sostenibilità di Acinque - non si tratta di uno slo-

gan, è il principio di riferimento di ogni attività aziendale».

«Sono convinto - ha sottolineato il presidente Canzi - che ci sia un valore ulteriore, definiamolo pure immateriale, che è dato dalla capacità di favorire lo sviluppo del territorio stesso, mettendo a disposizione servizi improntati alla sostenibilità ambientale, fondamentali per la qualità della vita, che è poi uno dei fattori determinanti per l'attrattività di una città e sull'attrattività sappiamo si gioca oggi una competizione mondiale per attirare e trattenere capitali e talenti».

«Como è una delle capitali del processo industriale che ha generato Acinque e sul territorio investiamo con particolare attenzione all'innovazione e all'efficientamento che sono le coordinate di riferimento dei nostri business - ha rilevato Nicoletta Molinari, vicepresidente di Acinque - un valore stabilmente al centro delle nostre attività, come nel caso del coinvolgimento nel progetto per la nuova casa del basket di Cantù e di Energy Park, un progetto di riconversione di parte dell'area dismessa nell'ambito di una sinergia col Comune che abbiamo presentato con il Comune proprio in questi giorni».